Statuto

Articolo 1.- Denominazione e sede

È costituita una Associazione senza scopo di lucro denominata

Mobility Access Pass (MAP)

anche abbreviata in "MAP".

L'Associazione ha sede legale in Via Marco Polo 38, Fontanafredda (33074), Pordenone. Potrà istituire, con delibera del Consiglio Direttivo, filiali, agenzie e rappresentanze nel territorio della Repubblica Italiana.

Dopo un anno di attività, l'associazione in oggetto, ai sensi dell'art.7, comma 1 della citata legge n.°383/2000, potrà richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari sociali - l'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale a carattere nazionale in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2.

Articolo 2.- Oggetto Sociale

L'associazione è apartitica, aconfessionale, senza fini di lucro e persegue in modo esclusivo finalità di solidarietà sociale e dunque non gli interessi economici dei propri associati, svolgendo attività in almeno cinque regioni (Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Piemonte e Toscana) ed in almeno venti province del territorio nazionale (Udine, Pordenone, Venezia, Padova, Belluno, Vicenza, Bologna, Alessandria, Firenze, ecc.).

Le finalità che si propone sono in particolare:

1. diffondere e sensibilizzare tutti i cittadini riguardo al diritto dei disabili motori alla loro mobilità nei luoghi e strutture ad uso pubblico, nonché il loro diritto alla mobilità accessibile;
2. redigere e diffondere un proprio protocollo di buone regole per la progettazione di opere, spazi pubblici e privati nonché dispositivi adeguati al superamento ed abbattimento delle barriere architettoniche realmente efficaci e non solo conformi alla normativa vigente in materia di fruibilità da parte dei disabili motori;
3. creare una graduatoria per regione e per tipologia di luoghi o strutture in base al loro grado di accessibilità. La valutazione di merito compete al Consiglio Direttivo in base al menzionato protocollo ed utilizza paramenti universali e replicabili a tutte le realtà testate mediante un sopralluogo. Il database così realizzato, sarà pubblicato annualmente nella propria piattaforma web, affinché costituisca un utile strumento di orientamento delle scelte da parte degli utenti disabili che intendano muoversi o viaggiare, per qualsiasi motivo, riducendo al minimo le sgradevoli sorprese, ovvero l'inadeguatezza di spazi e strutture ad uso pubblico.

   Il protocollo per la valutazione ed i criteri applicati per il punteggio sono oggetto del regolamento ivi allegato;
4. istituire un simbolo riconoscibile per esprimere la qualità certificata (da 1 a 3 stelle espresse con colori diversi: rosso = inaccessibile, arancio = scarsamente accessibile, verde = perfettamente accessibile) del grado di accessibilità/comfort della struttura e

dei dispositivi progettati per i disabili; gli utenti di una struttura devono cioè avere l'assoluta certezza che la presenza del simbolo logo di MAP garantisce loro i parametri minimi certificati di accessibilità previsti dal proprio protocollo per l'accessibilità dei disabili motori, ivi allegato;

5. offrire la consulenza tecnica del consiglio direttivo e dei suoi esperti di fiducia (un architetto abilitato ed un disabile con invalidità al 100% su carrozzina) per la valutazione, sulla base dei rilievi, del grado di adeguatezza delle opere, strutture, spazi e dispositivi pensati per le persone con mobilità ridotta;
6. proporre, alle aziende che ne facciano richiesta, il progetto di un piano di adeguamento normativo che tenga conto di tutte le migliorie ai sensi del protocollo menzionato e l'inserimento nella graduatoria pubblicata nella propria piattaforma web menzionata alla lettera c);
7. partecipare ai tavoli tecnici pubblici di discussione delle tematiche riguardanti la pianificazione di opere accessibili con il fine di proporre tematiche che sensibilizzino i progettisti e gli amministratori pubblici sulla necessità di migliorare la qualità della vita dell'individuo disabile, in recepimento della strategia europea contro le discriminazioni ed in favore della coesione sociale, del diritto alla realizzazione personale, della salute psico-fisica, il rapporto con i propri disagi ed il rapporto con gli altri;
8. realizzare e gestire una propria piattaforma web e diversi profili sui social network più diffusi per interfacciarsi con il mondo dei disabili e non, quindi creare proficue sinergie in termini di diffusione di buone pratiche d'inclusione sociale della fascia d'utenza;
9. l'associazione potrà partecipare ad eventi pubblici e privati su invito o per propria iniziativa, quali fiere del settore, sagre e manifestazioni pertinenti al proprio oggetto sociale allo scopo di promuovere la propria attività e di coinvolgere nuovi soci, sponsor ed altri portatori d'interesse.
10. l'associazione potrà partecipare a progetti per la domanda di fondi pubblici locali, nazionali o internazionali riguardo alle tematiche pertinenti al proprio oggetto sociale.
11. l'associazione potrà distribuire gadget per l'autofinanziamento
12. l'associazione potrà affittare spazi pubblicitari nel proprio portale web e predisporre campagne pubblicitarie per conto dei propri sponsor.
13. l'associazione potrà impartire corsi specialistici inerenti l'oggetto sociale.

L'associazione potrà inoltre:

- Creare rete fra i diversi enti che hanno come target i disabili e le loro problematiche psico - fisiche.
- Stipulare convenzioni con enti pubblici o privati per la gestione di corsi e seminari ed anche eventualmente garantire la prestazione di servizi rientranti nell'ambito dei propri scopi istituzionali.

Per il raggiungimento di dette finalità, l'Associazione potrà collaborare, aderire e affiliarsi, previa delibera del Consiglio Direttivo, a qualsiasi persona giuridica pubblica o privata, locale,

nazionale o internazionale, nonché collaborare con organismi, movimenti od associazioni con i quali ritenga utile avere collegamenti e la cui attività non contrasti con i fini istituzionali dell'Associazione. L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, potrà ricevere contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura, da persone fisiche o giuridiche pubbliche o private, offrendo la propria assistenza e presenza in ognuno dei campi in cui svolge la propria attività o, comunque, da chiunque sia interessato allo sviluppo delle attività dell'Associazione, e potrà acquisire beni mobili o immobili.

Articolo 3.- Durata

La durata dell'associazione è illimitata. Lo scioglimento deve essere deliberato dall'Assemblea Straordinaria.

Articolo 4.- Associati

Hanno titolo ad aderire all'Associazione i soggetti pubblici e privati interessati al perseguimento degli scopi dell'Associazione e/o impegnati nell'espletamento di attività analoghe o connesse a quelle proprie dell'Associazione o che siano interessati in qualsiasi modo agli scopi dell'Associazione medesima e ne accettino lo Statuto.

Gli associati si dividono in:

- Promotori: sono coloro che si sono distinti particolarmente nel dare idee e contributi alla presente associazione.
- Fondatori: sono coloro i quali hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione e sono gli unici firmatari del presente atto;
- Individuali: sono persone fisiche che richiedono di essere ammesse all'Associazione e dichiarano interesse al MAP.
- Affiliati: sono le associazioni e le fondazioni aventi entrambe la caratteristica di essere enti no-profit.
- Aziende: sono le società di persone o di capitali.
- Onorari: sono persone fisiche che si sono distinte per meriti particolari, ovvero che si sono fatti particolarmente onore nel sostenere l'Associazione o che sono in grado di portare onore e visibilità all'Associazione.

Le modalità di adesione verranno definite, comunicate e rese disponibili dal Consiglio Direttivo ogni anno, entro il 31 gennaio, nel proprio sito web.

Articolo 5.- Ammissione degli Associati

- L'indicazione degli associati promotori avviene su delibera del Consiglio Direttivo.
- Ammissione degli associati Individuali: per essere ammessi all'Associazione gli interessati devono essere iscritti a "MAP" presentando apposita domanda, indirizzata all'Associazione secondo modalità prestabilite, in cui dovrà essere dichiarata l'attività svolta. Sulla richiesta di adesione delibera il Consiglio Direttivo dell'Associazione.
- Ammissione degli associati Aziende: per essere ammessi all'Associazione devono presentare apposita domanda, indirizzata all'Associazione secondo modalità prestabilite, in cui dovrà essere dichiarata l'attività svolta. Sulla richiesta di adesione delibera il Consiglio Direttivo

dell'Associazione. L'adesione ha effetto solo a seguito del versamento della quota associativa annuale.

- Ammissione degli associati, Affiliati: per essere ammessi all'Associazione devono presentare apposita domanda, indirizzata all'Associazione secondo modalità prestabilite, in cui dovrà essere dichiarata l'attività svolta. Sulla richiesta di adesione delibera il Consiglio Direttivo dell'Associazione.
- L'ammissione degli associati onorari, previa accettazione da parte degli stessi, viene deliberata dal Consiglio Direttivo.

Articolo 6.- Obblighi e diritti degli Associati

Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo statuto, l'eventuale regolamento interno e le deliberazioni degli organi associativi.

Gli associati Aziende hanno l'obbligo di versare le quote associative annuali deliberate dal Consiglio Direttivo. La quota associativa versata è intrasmissibile. La quota non è rivalutabile.

Tutti gli associati Azienda in regola con il pagamento delle quote associative hanno diritto di voto nelle assemblee dell'Associazione. Ad esclusione degli associati Onorari ed Affiliati, tutti gli altri associati, compreso i promotori, hanno diritto di voto nelle assemblee dell'Associazione.

La qualità di associato è intrasmissibile a qualsiasi titolo e dà diritto a un voto singolo.

Articolo 7.- Recesso ed esclusione degli Associati dall'Associazione Il rapporto associativo è a tempo indeterminato.

La qualifica di associato si perde per recesso dell'associato stesso ovvero per l'esclusione dello stesso dall'Associazione.

Ciascun associato può recedere dall'Associazione previa presentazione di apposita richiesta indirizzata al Presidente della medesima che dovrà essere inviata tramite raccomandata a.r. o mail pec (certificata) almeno tre mesi prima della chiusura dell'esercizio annuale. Il recesso avrà effetto dalla data della chiusura dell'esercizio in cui è stata presentata la richiesta.

Ciascun associato, con delibera del Consiglio Direttivo, potrà essere escluso dall'Associazione nelle ipotesi di seguito indicate:

a. per mancato versamento della quota associativa annuale;
b. per una grave violazione dello Statuto ovvero delle deliberazioni degli organi dell'Associazione;
c. per il compimento di atti contrari agli scopi dell'Associazione ovvero lesivi della dignità morale dell'Associazione medesima o dei singoli associati;
d. per dichiarazione di fallimento dell'associato.

Nei suddetti casi le deliberazioni del Consiglio Direttivo saranno comunicate all'associato mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero per posta elettronica all'indirizzo di registrazione dell'associato; l'associato potrà presentare le sue contro-deduzioni entro 30 (trenta) giorni successivi al ricevimento della predetta comunicazione. In tale caso il Consiglio

Direttivo, tenuto conto delle contro-deduzioni, dovrà confermare o meno, nei successi trenta giorni, la propria decisione che sarà, in ogni caso, inappellabile.

Articolo 8.- Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

1. l'Assemblea generale degli associati;
2. il Consiglio Direttivo;
3. il Presidente e i Vice Presidente;
4. il Tesoriere;
5. il Segretario.

Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito, tuttavia, potrà competere, per l'esecuzione di determinati compiti, un rimborso delle spese e/o retribuzioni per corsi impartiti e/o consulenze tecniche, preventivamente approvati dal Consiglio Direttivo.

Articolo 9.- L'Assemblea generale degli Associati

L'Assemblea generale degli associati è convocata da parte del Presidente almeno una volta all'anno entro il 30 (trenta) marzo di ogni anno.

L'Assemblea è convocata, inoltre, ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo riterrà opportuno, oppure quando almeno 1/10 (un decimo) degli associati ne faccia richiesta scritta e motivata al Presidente.

L'avviso di convocazione deve essere inviato a tutti gli associati con lettera raccomandata a.r. o posta elettronica pec o attraverso pubblicazione sul sito web con pasword di accesso per l'autenticazione personale, almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la riunione.

Tale avviso dovrà contenere l'indicazione del giorno, ora e luogo in cui si terrà la riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.

Possono partecipare all'Assemblea tutti gli associati. Gli associati possono delegare a partecipare alle Assemblee un proprio rappresentante o un altro associato. Ogni associato o rappresentante non può detenere più di una delega di voto. Le assemblee sono presiedute dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente.

Quando non diversamente stabilito dalla legge, segretario dell'Assemblea è il Segretario dell'Associazione e, in caso di sua assenza, un associato nominato dall'Assemblea stessa.

Le deliberazioni sono validamente adottate per alzata di mano, a meno che la maggioranza non richieda la votazione per appello nominale. E' ammesso il voto on-line attraverso pec o emesso sul sito web con password di accesso per l'autenticazione personale lo stesso giorno dell'adunanza.

Le nomine delle cariche sociali avvengono secondo le modalità stabilite dal Presidente.

I verbali delle assemblee devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario e sono inviati in copia, anche solo via posta elettronica, a tutti gli associati o possono essere pubblicati su apposita sezione riservata del sito web istituzionale.

L'Assemblea generale degli associati può essere ordinaria o straordinaria.

Articolo 10.- Assemblea ordinaria degli Associati

L'Assemblea ordinaria:

a. approva il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo;

b. ha la possibilità di determinare il numero dei componenti del Consiglio Direttivo e di eleggerli previo il nullaosta dello stesso;

c. delibera su tutti gli altri argomenti all'ordine del giorno;

d. approva il regolamento interno, se proposto e redatto dal Consiglio Direttivo. Per la validità della costituzione dell'Assemblea, in prima convocazione, è necessaria la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto.

L'Assemblea ordinaria, in seconda convocazione, è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati aventi diritto di voto presenti o rappresentati. Le deliberazioni saranno valide se approvate a maggioranza assoluta degli associati aventi di diritto di voto presenti o rappresentati. **Articolo 11.- Assemblea straordinaria degli Associati**

L'Assemblea straordinaria:

a. delibera sulle modifiche allo Statuto;

b. delibera sullo scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza dei tre quarti dei voti spettanti a tutti gli associati aventi diritto di voto. In seconda convocazione è validamente costituita dalla metà più uno dei voti spettanti a tutti gli associati aventi diritto di voto. Le delibere sono prese, in entrambi i casi, con il voto favorevole della metà più uno degli aventi diritto.

Articolo 12.- Consiglio Direttivo

Al Consiglio Direttivo spetta la responsabilità del funzionamento e del coordinamento delle attività dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo è investito di ogni potere di decisione sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'Associazione.

Spetta, tra l'altro, al Consiglio Direttivo:

a. l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione;

b. fissare le direttive per l'attuazione dei compiti statutari, stabilirne le modalità e le responsabilità di esecuzione e controllarne l'esecuzione stessa;

c. decidere sulla gestione e sugli investimenti patrimoniali;

d. redigere il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo e curarne la trasmissione all'assemblea generale degli associati per l'approvazione, nonché redigere la relazione generale sull'attività dell'associazione;

e. deliberare sulla ammissione di nuovi associati;

f. deliberare sull'esclusione degli associati;

g. proporre all'assemblea eventuali modifiche da apportare allo statuto;

h. delibera, per gli associati Aziende, le quote associative;

i. deliberare ogni altro atto di amministrazione;

j. conferire e revocare procure;

k. nominare il Presidente ed il Vice-Presidente, un segretario nonché un tesoriere;

l. costituire gruppi di lavoro, formati da almeno tre componenti, per l'esame e l'approfondimento di specifiche materie. I gruppi di lavoro riferiscono al Consiglio Direttivo circa i risultati delle loro attività. Tutti i documenti elaborati dai gruppi di lavoro sono di proprietà dell'Associazione e la loro divulgazione all'esterno dell'associazione è condizionata all'approvazione del Consiglio Direttivo;

m. redigere, eventualmente, il regolamento interno.

Il Consiglio Direttivo è composto da tre o cinque membri eletti dall'assemblea nell'ambito degli associati.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica a tempo indeterminato oppure durano tre anni nel loro incarico, essendo rieleggibili. Se uno o più membri del Consiglio Direttivo vengono a mancare o si dimettono nel corso del loro mandato, gli altri provvedono a sostituirli con apposita deliberazione. Se viene meno la maggioranza dei consiglieri, alle nomine integrative provvede l'Assemblea ordinaria degli associati, che, in tal caso, va convocata entro e non oltre trenta giorni.

I nuovi consiglieri cessano dalla carica insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, in via ordinaria, ogni quattro mesi e, in via straordinaria, ogni qualvolta sia necessario su iniziativa del Presidente o di almeno un terzo dei consiglieri. La convocazione della riunione del Consiglio Direttivo avviene mediante lettera raccomandata a.r., o posta elettronica pec, da inviarsi con un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione. Le adunanze del Consiglio Direttivo e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica. La riunione è, inoltre, valida anche se realizzata nella forma della audio e/o videoconferenza a condizione che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea (inteso come votazione nell'ambito della stessa sessione) sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Il Consiglio Direttivo è presieduto, nell'ordine, dal Presidente, dal Vice Presidente o dal Consigliere eletto all'uopo dagli altri membri.

Le decisioni del Consiglio di regola sono adottate mediante riunione o mediante consultazione scritta fatta attraverso posta elettronica ovvero mediante audio e/o videoconferenza. Le deliberazioni del Consiglio sono prese con il voto della maggioranza dei suoi membri in carica, non computandosi le astensioni.

Articolo 13.- Presidente e i Vice Presidente

Il Presidente dell'Associazione viene scelto tra i membri del Consiglio Direttivo, viene nominato da questo, rimane in carica lo stesso periodo temporale del Consiglio che l'ha eletto ed è rieleggibile.

Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a qualunque autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte a terzi; sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione.

Il Presidente convoca e presiede tutte le assemblee degli associati, nonché le riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri il Vice Presidente, il quale sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Articolo 14.- Segretario e Tesoriere

Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri il Segretario e il Tesoriere, i quali durano in carica lo stesso periodo temporale del Consiglio che li ha eletti e sono rieleggibili.

Il segretario:

- partecipa a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee degli Associati provvedendo a redigere e sottoscrivere, unitamente al Presidente, i verbali relativi;
- raccoglie e conserva tutti i documenti e i verbali delle assemblee e delle riunioni dell'Associazione, nonché tutta la corrispondenza dell'Associazione.

Il Tesoriere:

- provvede alla gestione economico-finanziaria dell'Associazione ed alla predisposizione della bozza di bilancio annuale da sottoporre al Consiglio Direttivo. In particolare provvede, registrando il tutto su apposito registro anche informatico, all'incasso della eventuale quota di adesione e di tutte le quote associative, dando inoltre esecuzione ai pagamenti a carico dell'Associazione secondo le direttive ed i poteri determinati dal Consiglio Direttivo.
- per tutte le operazioni di incasso e di pagamento, sarà aperto un conto corrente presso un istituto di credito, intestato all'Associazione depositando la firma disgiunta del Tesoriere e del Presidente.
- tutte le entrate di qualsiasi provenienza saranno immediatamente girate dal Tesoriere e depositate in detto conto corrente fatta eccezione di una giacenza di cassa per le piccole spese.

Articolo 15.- Quote Associative

Gli associati-azienda sono tenuti al versamento delle quote associative, deliberate annualmente dal Consiglio Direttivo.

La quota associativa dovrà essere versata entro il 31 marzo dell'anno di riferimento, ovvero entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione per i nuovi associati.

Articolo 16.- Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

a. dalle quote associative di cui al precedente articolo 15;
b. da ogni bene mobile e immobile che diverrà proprietà dell'Associazione;
c. da eventuali donazioni, erogazioni, lasciti, contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura.

In caso di recesso o di esclusione, i singoli associati non possono chiedere la divisione del patrimonio, né pretendere il rimborso delle quote associative versate. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Articolo 17.- Esercizio

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio dell'esercizio dovrà essere approvato dall'Assemblea generale degli associati, su proposta del Consiglio Direttivo, entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio.

In nessun caso si potrà procedere alla distribuzione sia diretta che indiretta degli eventuali avanzi di esercizio; questi dovranno essere accantonati a riserva ad incremento del patrimonio dell'associazione. Viene ugualmente esclusa la possibilità di distribuire agli associati fondi o riserve o di rimborsare quote durante la vita dell'associazione.

Articolo 18.- Delibera di scioglimento e liquidazione

L'eventuale scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria degli associati la quale procede alla nomina di uno o più liquidatori e alla determinazione dei relativi poteri.

L'eventuale patrimonio residuo dovrà essere devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 19.- Clausola Arbitrale

Le eventuali controversie che dovessero insorgere fra gli associati e l'associazione o i suoi organi saranno sottoposte al giudizio inappellabile di un arbitro unico designato dalle parti di comune accordo fra di loro. In difetto di accordo la nomina verrà demandata al Presidente pro-tempore dell'ordine dei Dottori Commercialisti del Foro di Pordenone.

L'arbitro giudicherà ex lege senza formalità di procedura.

Articolo 20.- Disposizioni generali

Per tutto quanto non contenuto e non disciplinato dal presente statuto valgono le disposizioni del Codice Civile.

Articolo 21.- Assemblea costitutiva

Gli associati fondatori in data 15 Maggio 2017 approvano il presente statuto ed inoltre procedono alle nomine all'unanimità degli organi sociali con delibera in pari data del Consiglio, come segue:

- Presidente: Casasola Katia, nata a Trieste il
- Vice Presidente: Fabio Piccinin nato a Pordenone
- Tesoriere: Barbaro Giovanna, nata a Treviso il

Pordenone, 04/07/2017

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'anno 2017, il giorno 04 del mese di luglio alle ore 18.00 in Fontanafredda, Via Marco Polo n. 38, 33074, Pordenone, si è riunita l'Assemblea straordinaria degli associati per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifica dello Statuto per *errata corrige*.

Sono presenti i soci: CASASOLA KATIA, C.F. [redacted], BARBARO GIOVANNA, C.F. [redacted], FABIO PICCININ, [redacted]
Assume la presidenza la signora CASASOLA KATIA, la quale constata che l'Assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sull'argomento dell'ordine del giorno.
L'Assemblea chiama a svolgere le funzioni di segretario la signora GIOVANNA BARBARO.

Il Presidente premette che:

- in data 15 maggio 2017 è stata costituita l'Associazione Mobility Access Pass (MAP) con sede in Fontanafredda, Via Marco Polo n. 38, Fontanafredda (PN). La stessa è regolata dallo Statuto in pari data allegato all'atto costitutivo e sottoscritto dai soci fondatori;
- nell'art. 4 dello Statuto, sopra citato, a pagina 3 e precisamente ove scritto "Fondatori: sono coloro i quali hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione e sono gli undici firmatari del presente atto" vi è un'*errata corrige* poiché dove c'è scritto undici deve intendersi unici.

L'Assemblea, dopo una breve discussione, all'unanimità dei voti

DELIBERA

di correggere l'errore materiale di battitura presente nell'art. 4 dello Statuto dell'Associazione; pertanto dove c'è scritto undici firmatari debba intendersi unici firmatari; si allega allo Statuto aggiornato il presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.
Non essendovi altro su cui discutere e deliberare, il Presidente alle ore 18:30 dichiara sciolta la riunione previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario, sig.ra Giovanna Barbaro [redacted]

Il Presidente, sig.ra Katia Casasola [redacted]

Il socio, sig. Piccinin Fabio [redacted]